



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE,
DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE, DELLA PESCA E DELL'IPPICA
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA
E DELL'ACQUACOLTURA
PEMAC I

Bando di attuazione Misura 1.40 Protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi marini e dei regimi di compensazione nell'ambito delle attività di pesca sostenibili (art. 40, par. 1, lett. d), e), e f) del Reg. (UE) n. 508/2014).

CHIARIMENTI

QUESITO n. 1

Vengono richieste delucidazioni in merito ai soggetti beneficiari dell'attivazione a regia del bando ovvero in merito ai soggetti ammissibili a cofinanziamento, di cui ai punti 2 e 7 del bando. In particolare, si domanda se per Ente Gestore (da qui E.G.) dell'Area Marina protetta (A.M.P.) possa intendersi qualunque soggetto gestore dell'A.M.P. istituite ai sensi delle leggi n. 979/1982 e n. 394/1991.

RISPOSTA n. 1

All'interno della locuzione "organismi scientifici o tecnici di diritto pubblico" è possibile ricondurre quali soggetti ammissibili al finanziamento anche gli enti locali, gli enti parco, i consorzi e le associazioni che gestiscono le AA.MM.PP. in quanto si avvalgono di uffici e strutture tecniche nella gestione delle attività di competenza in coerenza con esperienze gestionali amministrative pregresse sulla stessa Misura.

QUESITO n. 2

Si chiedono chiarimenti circa i criteri di selezione di cui al punto 15 del bando e nella relativa modulistica allegata, in quanto risulterebbero di difficile applicazione ad un Ente Gestore di natura pubblica, nonché in merito alla dimostrazione del possesso del requisito legato alla gestione dell'A.M.P..

RISPOSTA n. 2

Sul punto si precisa che il punteggio sarà determinato sulla base dei soli criteri di selezione applicabili a tali soggetti.

Per quanto concerne la dimostrazione del possesso del requisito legato alla gestione dell'Area, oltre al Decreto istitutivo ministeriale, qualora sia stata conclusa, dovrà essere trasmessa anche

la Convenzione per la gestione stipulata tra l'Ente gestore e il Ministero dell'Ambiente, ovvero l'atto dal quale sia possibile evincere il possesso del requisito (a titolo esemplificativo e non esaustivo (nota di affidamento da parte del Ministero dell'Ambiente o Decreto Ministeriale con contestuale approvazione del Regolamento di Esecuzione ed Organizzazione dell'AMP).

QUESITO n. 3

Si richiede la possibilità di trasmettere la documentazione attraverso P.E.C., in considerazione della difficoltà di spedizione da parte di A.M.P. insulari e in adesione alla dematerializzazione e alla semplificazione in atto della P.A. prevista dal C.A.D..

RISPOSTA n. 3

In alternativa alle modalità di presentazione delle domande, di cui al punto 13 dell'Avviso pubblico, ovvero a mezzo raccomandata a/r o con consegna a mano in plico sigillato e siglato dai rappresentanti legali dei soggetti partecipanti, è ammessa la trasmissione via P.E.C. all'indirizzo: aoo.pemac@pec.politicheagricole.gov.it dell'istanza e della documentazione che dovrà essere firmata digitalmente e pervenire entro gli stessi termini previsti dall'Avviso.

QUESITO n. 4

Si chiede se il termine ultimo per la presentazione delle domande può essere considerato il 2 novembre 2021, poiché il termine naturale coinciderebbe con un giorno festivo.

RISPOSTA n. 4

Si conferma che il termine ultimo per la presentazione delle domande è il 2 novembre 2021. Si veda il punto 13 dell'avviso pubblico "qualora il termine di scadenza coincida con un giorno festivo, o sabato, o domenica, la data limite si intende protratta al successivo primo giorno feriale".

QUESITO n. 5

Si domanda se l'istanza possa essere presentata da un Ente Gestore di A.M.P. in partenariato con una Organizzazione di pescatori.

RISPOSTA n. 5

Si conferma.

QUESITO n. 6

Si chiede se più AA.MM.PP. possano presentare domanda di sostegno in partenariato con una Organizzazione di pescatori.

RISPOSTA n. 6

Ogni soggetto, sia singolarmente che in partenariato, può presentare una sola istanza.

QUESITO n. 7

Si chiede se si chiede se sia consentita la formula dell'Accordo di Programma tra enti per l'espletamento di parte delle azioni previste, coerentemente con l'art. 5 del D. Lgs. 50/2016.

RISPOSTA n. 7

Si

QUESITO n. 8

Si chiede se un ente di ricerca non gestore di A.M.P. possa presentare istanza come capofila nella proposta progettuale svolgendo ovviamente le attività all'interno di una A.M.P..

RISPOSTA n. 8

No.

QUESITO n. 9

Si chiede se un ente di ricerca possa partecipare in *partnership* con una A.M.P..

RISPOSTA n. 9

Si.

QUESITO n. 10

Si chiede se sia prevista una proroga al termine per la presentazione dell'istanza.

RISPOSTA n. 10

No.

QUESITO n. 11

Si chiede di specificare dove inserire in Allegato 1, nella sezione "Riepilogo spese eleggibili", gli eventuali contributi in natura ed in particolare, le spese di personale previste come ammissibili al paragrafo 10 dell'avviso pubblico.

RISPOSTA n. 11

Per la corretta imputazione delle spese occorre far riferimento ai documenti allegati all'Avviso Pubblico e nello specifico all'allegato C "Linee Guida per l'ammissibilità delle spese del PO FEAMP 2014/2020"